



MIUR – USR SICILIA  
I.C. “F.P. POLIZZANO” GANGI (PA)  
Via S. Leonardo – 90024 Gangi-  
Tel. 0921644579 -fax 0921/501261 – C.F. 95005240825-Cod. Min. PAIC84500B  
e-mail: [paic84500b@istruzione.it](mailto:paic84500b@istruzione.it) PEC [paic84500b@pec.istruzione.it](mailto:paic84500b@pec.istruzione.it)  
sito web <http://www.icpolizzano.edu.it>

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

### *Deliberato il 22/10/2020 Verbale n. 3 punto 3 dal Consiglio di Istituto*

Ai sensi degli Art. 328, comma 7, del D.L. 297 del 16.04.1994 - Art. 4, del DPR 249 del 24.06.1998 – Art.1-2 del D.P.R. 235 del 21.11.2007

#### **Premessa**

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Il presente regolamento recepisce in toto le norme contenute negli articoli sopra richiamati in premessa e LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (di cui ai DD.PP.RR. 249/98 e 235/07).

#### **ART. 1 - MANCANZE DISCIPLINARI**

Configurano mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- a. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
- b. assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;
- c. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- d. giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;
- e. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;
- f. falsificare le firme;
- g. dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'istituto;
- h. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività, telefoni cellulari senza la specifica autorizzazione del genitore, materiali pericolosi
- i. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto;
- j. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- k. utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche;
- l. utilizzare il cellulare durante le lezioni e l'intervallo senza specifica autorizzazione dell'insegnante e/o del D.S.
- m. offendere/minacciare con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- n. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

#### **ART. 2 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. **Nella scuola primaria, in particolare, tali provvedimenti si riferiscono ad azioni educative e non sanzionatorie.**

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

**Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto.**

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

**INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI DISCIPLINARI LA SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di PRIMO GRADO**

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio

<b>Mancanza</b>	<b>Interventi educativi</b>	<b>Organo competente</b>
Abbigliamento non adeguato	Richiamo verbale	Docente
Ritardo	Richiamo verbale	Docente
Ritardi ripetuti	Segnalazione alla famiglia	Coordinatore di classe
Assenza non giustificata e/o ripetuta	Convocazione famiglia	Coordinatore di classe
Assenze in massa	Comunicazione alle famiglie	D.S.
Mancanza del materiale occorrente	Annotazione sul registro personale del docente	Docente interessato
Mancato rispetto delle consegne	Annotazione sul registro personale del docente interessato e recupero dei compiti.	Docente
	Se reiterato, comunicazione alle famiglie	Coordinatore di classe
Disturbo delle attività didattiche	Annotazione scritta sul registro di classe	Docente interessato che provvederà ad informare la famiglia

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

<b>Mancanza</b>	<b>Interventi educativi</b>	<b>Organo competente</b>
Mancanza di rispetto nei confronti del D.S., dei docenti e del personale A.T.A., verso i compagni	Invito a presentare le proprie scuse. Convocazione dei genitori, annotazione sul registro di classe e successiva ammonizione scritta notificata dal Dirigente scolastico con effetti sull'attribuzione del giudizio di comportamento.	D.S. su segnalazione del docente
Uso di un linguaggio irrispettoso	Richiamo verbale  Se reiterato, annotazione sul registro di classe e successiva convocazione dei genitori, ammonizione scritta notificata dal Dirigente scolastico con effetti sull'attribuzione del giudizio di comportamento.	Docente  D.S. su segnalazione del docente
Comportamenti violenti e aggressivi. Intolleranza razziale, religiosa, umana. Episodi di bullismo o cyberbullismo.	a) Annotazione sul registro di classe. b) Rientro a scuola dell'alunno accompagnato da un genitore.  Commisurata alla gravità e reiterazione dei fatti: c) Sospensione dalle visite guidate e dai viaggi di istruzione e/o sospensione dalle lezioni 1 a 15 giorni.	a) A cura del Docente che ha assistito al fatto b) Comunicazione alla famiglia a cura del D.S. c) Consiglio di classe

	d) Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dall'istituzione scolastica anche oltre 15 giorni e comunque fino alla cessazione del rischio.  Eventuale risarcimento dei danni. Partecipazione obbligatoria ad eventuali interventi rieducativi programmati.	d) Consiglio di Istituto
Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti		
<b>Mancanza</b>	<b>Interventi educativi</b>	<b>Organo competente</b>
Uso del cellulare senza il permesso del docente	Restituzione della SIM CARD all'alunna/o e del telefono ai genitori.	Docente
Uso di apparecchiature elettroniche	Restituzione del dispositivo ai genitori	Docente
Manomissione, danneggiamento o furto di documenti scolastici, quali i registri, compiti in classe o altro	Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del fatto ma non oltre 15 giorni.	Consiglio di classe
Furto comprovato di denaro o di oggetti di valore nonché il loro danneggiamento	<b>In caso di individuazione del responsabile:</b>  risarcimento o riparazione del danno e/o sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni  <b>In caso di mancata individuazione del responsabile:</b>  suddivisione del risarcimento tra i componenti della classe o del gruppo individuati come responsabili. In caso di mancato risarcimento sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.	Dirigente scolastico e Coordinatore di classe, per la sospensione Consiglio di classe
Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.		
<b>Mancanza</b>	<b>Interventi educativi</b>	<b>Organo competente</b>
Episodi pericolosi per la salute o la sicurezza di sé e degli altri (spingersi per le scale, negli spazi scolastici, contro vetri, muri, caloriferi; sporgersi dalle finestre, usare oggetti pericolosi, come coltellini, cutter)	Richiamo verbale  Se reiterato o grave: convocazione dei genitori, ammonizione scritta notificata dal Dirigente scolastico con effetti sull'attribuzione del giudizio di comportamento.	Docente  Dirigente scolastico
Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.		
<b>Mancanza</b>	<b>Interventi educativi</b>	<b>Organo competente</b>
Volontario danneggiamento di strutture, macchinari, sussidi didattici, arredi scolastici	Risarcimento danno. Suddivisione del risarcimento danno tra i componenti della classe o del gruppo, nel caso in cui non si individui il colpevole. In caso di mancato risarcimento sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.	Dirigente scolastico e Coordinatore di classe. Per la sospensione Consiglio di classe

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.		
Mancanza	Interventi educativi	Organo competente
Imbrattamento locali, arredi, ecc.	Annotazione scritta sul registro di classe. Pulizia e/o ripristino di quanto imbrattato a carico della famiglia.	Dirigente Scolastico
Mancanza di rispetto degli spazi verdi e non limitrofi al plesso	Annotazione scritta sul registro di classe. Pulizia e/o ripristino a carico della famiglia.	Dirigente Scolastico

Le sanzioni che prevedono sospensione dell'alunno dalle attività didattiche potranno essere convertite in attività in favore della comunità scolastica; il coordinatore di classe deve illustrare ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sociale sostitutiva.

Gli interventi educativi e le sanzioni disciplinari durante gli Esami di Stato sono comminati dalla Commissione esaminatrice.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

### ART. 3 - IMPUGNAZIONI

Per la **scuola Primaria** contro le sanzioni è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, a un Organismo composto da:

- Capo d'Istituto;
- Presidente del Consiglio d'Istituto;
- Coordinatore di settore educativo della sezione Scuola Primaria;

Per la **scuola Secondaria** di primo grado contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'Organo di Garanzia composto da:

- Capo d'Istituto (che presiede);
  - Un docente designato dal Consiglio d'Istituto;
  - Due rappresentanti dei genitori estratti a sorte tra quelli eletti nei Consigli di classe della Secondaria di Primo Grado.
- L'Organo di Garanzia così costituito decide entro i successivi dieci giorni.